Domanda: un imprenditore di attività di espurgo pozzi neri è stato colto in flagrante mentre sversava con la sua autobotte, liquami di derivazione umana, secondo quanto dichiarato, in un terreno privato. Come deve comportarsi l'operatore di Polizia Municipale che attesta questo reato?

Risposta (a cura di Maurizio Santoloci): L'autospurgo trasporta in ogni caso rifiuti liquidi (o industriali o provenienti da civile abitazione). E sono rifiuti soggetti alle ordinarie regole di settore. In questo caso, non si tratta di "abbandoni" ma di veri e propri smaltimenti abusivi aziendali di rifiuti liquidi. Dunque, ritengo a mio avviso doveroso per l'operatore di PG in flagranza:

1) impedire immediatamente che il reato venga portato ad ulteriori conseguenze, e con tale finalità intimare subito la cessazione dell'azione ed operare il sequestro preventivo del mezzo come attività di iniziativa;
2) operare anche il contestuale sequestro di iniziativa del mezzo a livello probatorio per favorire le analisi successive ed i reperti analitici conseguenti; analogo sequestro dovrebbe essere operato sulla stretta arerai terreno interessata allo smaltimento; realizzazione di foto e/o filmato in loco per documentare in modo inoppugnabile l'evento;
3) attivazione immediata di tecnici ARPA per i prelievi nel carico al fine di appurare con esattezza la qualità del rifiuto liquido e sul terreno per verificare l'entità e natura del danno anche al fine di identificare i reati conseguenti (discarica abusiva in caso di smaltimenti ripetuti);
4) immediata perquisizione di iniziativa presso la dell'impresa e sequestro dei documenti utili per ricostruire a ritroso tutti i movimenti di prelievo/trasporto/smaltimento degli ultimi mesi al fine di verificare se l'evento è stato isolato o se si tratta di metodo sistematico;
5) conseguente riscontro incrociato con i soggetti privati ed aziendali clienti e riscontro di formulari in partenza ed in arrivo e registri per verificare la regolare conclusione dei viaggi pregressi o analoghe azioni di smaltimento illegale pregresse;
6) assunzioni a sommarie informazioni testimoniali di dipendenti dell'azienda, clienti e dipendenti dei clienti per il medesimo fine probatorio sub 5);
7) in tutto l'arco delle operazioni, esaurite le urgenze immediate non differibili, contatto con il PM con prime informative e successiva comunicazione di notizia di reato completa finale.
8) Le operazioni sub 1 – 2 – 3 – 4 dovrebbero essere immediate per evitare inquinamenti probatori e manomissioni di documenti, luoghi e cose.

Maurizio Santoloci

9 aprile 2006

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Riproduzione vietata
La pirateria editoriale è reato ai sensi della legge 18-08-2000 n°248